

La Provincia di Sondrio

LUNEDÌ 19 SETTEMBRE 2022 • EURO 1,50 ANNO 131 . NUMERO 258 • www.laprovinciadisonario.it



orobie.it



MORBEGNO

IL FESTIVAL E-BIKE
E IL BOOM DEL SETTORE

SERVIZIO A PAGINA 24

INSERTO **IMPRESE&LAVORO**

LA VIGILIA DELLA VENDEMMIA «MEGLIO DI QUANTO SI TEMESSE»

La siccità prolungata ha preoccupato a lungo, ci saranno conseguenze e riduzioni, ma meglio del previsto

L'INSERTO DA PAGINA 7



MENO ENERGIA, PIÙ EFFICIENZA
«CIAUTERÀ LA TECNOLOGIA»

Claudio Barassi, presidente di Cccl (Hewlett Packard Enterprise) Italia, su digitale, transizione green e Pnr
«Un progetto chiave è il cloud computing: si ridurrebbe del 33% il consumo di energia negli uffici pubblici»

Orobie.
Le tante sorprese
della Lombardia
più bella.

orobie
Aria pura di Lombardia.

LA TRAGEDIA DELL'UCRAINA E DEI BAMBINI UCCISI

di **ANDREA VALESINI**

Provvedimenti contro l'allarmante rincaro di gas e petrolio, l'efficacia o meno delle sanzioni contro Mosca, vertici asiatici e dibattiti su un nuovo ordine mondiale.

Ma il cuore dei problemi resta la tragedia che si è abbattuta sull'innocente popolo ucraino, brutalmente aggredito dall'esercito russo. È lui a continuare a pagare il prezzo più alto dei conflitti che si sono aperti con l'invasione russa del 24 febbraio scorso. Ricordiamo il bilancio della guerra, fino a qui, per fare memoria di quale dramma stiamo parlando: 29.587 ucraini uccisi, 52.890 feriti, 14 milioni tra profughi e sfollati, 140mila edifici distrutti comprese 2.400

CONTINUA A PAGINA 6

LA DOMANDA RIMASTA SUL PRATO DI PONTIDA

di **FRANCO CATTANEO**

Salvini, ieri a Pontida, ha schierato le sue truppe e il colpo d'occhio s'è posato sul pratone che in questi decenni ha raccolto speranza, paura, malessere: partecipazione da Nord a Sud, numeri alti come da tradizione, senza essere memorabili. Rito padano rispettato dopo tre anni di assenza per il Covid: un giorno di festa nel luogo che Salvini definì "l'assemblea naturale del popolo leghista", privo però del contorno popolare e

CONTINUA A PAGINA 6



La Sagra come una volta Con il Bitto imperatore

Una fiumana di gente ieri in Val Gerola per l'edizione numero 54 della Sagra del Bitto, tornata finalmente nella sua forma completa. Un segnale di libertà che è stato subito colto dai visitatori che hanno preso di mira pranzi e degustazioni **BELLETTI A PAGINA 25**



Qualche mucca in meno Ma è festa grande lo stesso

Qualche alpeggiatore in meno, sceso a valle per colpa della siccità, non ha rovinato la "Festa dell'alpeggio" 2022 di Chiareggio. Anzi, la folla è stata quasi senza precedenti, complice anche la bellissima giornata. **CERIANI A PAGINA 18**

Energia con le biomasse Tre Comuni ci provano

Tovo, Lovero e Mazzo: presentato il progetto di teleriscaldamento

Sala gremita sabato per la presentazione del progetto di teleriscaldamento che coinvolge i Comuni di Tovo, Lovero e Mazzo.

Walter Righini, presidente di Fiper (Federazione italiana produttori di energia da fonti rinnovabili), ha sottolineato come siano 96 gli impianti di teleriscaldamento a biomassa rappresentati con 430.000 tonnellate in meno all'anno di anidride carbonica e un risparmio medio per l'utenza rispetto all'uso del gasolio nel 2020-2021 del 23%.

L'agronomo forestale Stefano



L'incontro di presentazione del progetto

Panizza ha sottolineato che i tre comuni avrebbero bisogno per essere riscaldati con il teleriscaldamento di circa 2.000 tonnellate di biomassa ed è indispensabile che ci sia anche il concorso dei boschi privati oltre all'uso di quelli pubblici. Il progetto diventerà economicamente fattibile se il 70/80 per cento dei cittadini dei tre Comuni si allaccerà nei 3-4 anni di sviluppo della rete ed è per questo che è stato distribuito un questionario per valutare l'interesse e la possibile adesione dei cittadini.

CASTOLDI A PAGINA 22

Scuole superiori
«Settimana corta?
Con i nostri trasporti
sarebbe impossibile»

LUCCHINI A PAGINA 17



L'analisi
Sertori sui frontaliere
«Ristorni e pensioni
Serve chiarezza»

PALUMBO A PAGINA 19



Sondrio ancora imbattuto E il pareggio va stretto

Sondrio ancora imbattuto dopo tre giornate di campionato in Promozione, ma va stretto il pari di ieri (2-2) sul campo del Calozziocorte.

Ancora una volta i biancazzurri si sono fatti sorprendere due gol subiti in tre minuti - poi sono riusciti a recuperare con bomber Muletta e Busto.

Mister Frascchetti chiede maggior attenzione ai suoi, soprattutto nelle fasi iniziali di gara.

MAIORANA A PAGINA 45



Calozziocorte-Sondrio 2-2

Teatro Sociale Senza le storie tese vulcano Elio a cantare Jannacci

Sala gremita per lo show del popolare artista che ha interpretato in chiave cabarettistica i brani di Enzo Jannacci

COLOMBO A PAGINA 20



Elio Belisari a Sondrio GIANATTI

Sondrio Pulizia dei sentieri Dalla parrocchia un aiuto al Comune

Intorno al sentiero della memoria tra Ronchi e Mossini, sarà la parrocchia di San Carlo ad occuparsi della loro manutenzione. **BORTOLOTTI A PAGINA 17**

Filo di Seta

Allegri e Letta ieri a Monza. Si tratta solo di capire chi sarà esonerato per primo.

orobie
Aria pura di Lombardia.

Ogni mese in edicola

Abbonamento annuale: € 49,00
Abbonamento digitale: € 39,99

Orobie.
Le tante sorprese
della Lombardia
più bella.

orobie.it

Tirano e Alta Valle

Energia, la scommessa delle biomasse

L'assemblea. Presentata in pubblico la proposta del teleriscaldamento nei Comuni di Tovo, Lovero e Mazzo. Progetto sostenibile se il 70-80% dei cittadini si allaccerà: distribuiti questionari per sondare l'interesse

TOVO SANT'AGATA
CLARA CASTOLDI

Folla delle grandi occasioni sabato nella sala della cooperativa Melavì di Tovo Sant'Agata che ha ospitato l'assemblea di presentazione della proposta di teleriscaldamento nei Comuni di Tovo, Lovero e Mazzo. Con una premessa: senza i cittadini che si allacceranno, il progetto non potrà diventare realtà. Per questo sono stati già distribuiti questionari alla cittadinanza per sondarne l'interesse alla nuova fonte di calore.

Emissioni e costi

L'invito è venuto da Fiper (Federazione italiana produttori di energia da fonti rinnovabili) che ha aderito al progetto Becoop, finanziato dall'Unione europea per promuovere un'ampia diffusione di sistemi di riscaldamento alimentati a biomassa legnosa. La promozione del settore della bioenergia è, infatti, di cruciale importanza per raggiungere gli obiettivi stabiliti nel Green Deal Europe al 2050.

Walter Righini, presidente di Fiper, è partito innanzitutto dai numeri: 96 gli impianti di teleriscaldamento a biomassa rappresentati, 135 di biogas agricolo, 28 i consorzi forestali, 800.000 le tonnellate di biomassa legnosa impiegata e, soprattutto, 430.000 tonnellate all'an-

no di anidride carbonica risparmiata nella produzione di energia termica ed elettrica in cogenerazione con un risparmio medio per l'utenza rispetto all'uso del gasolio 2020-2021 del 23 per cento. Nell'inverno 2021-2022, nella quasi totalità degli impianti alimentati a biomassa non si è registrato alcun aumento del prezzo per la fornitura di calore.

«Abbiamo partecipato in rappresentanza dell'Italia al progetto Becoop insieme a Spagna, Grecia e Polonia - ha spiegato Righini -. I tre comuni di Tovo, Lovero e Mazzo, su cinque chilometri di estensione con una centrale unica da collocare di fianco alla cooperativa Melavì, potrebbero sviluppare il teleriscaldamento. Abbiamo fatto anche un'analisi del territorio per capire quanta biomassa è disponibile e ne abbiamo in quantità più che sufficiente. Consideriamo che, in Italia, sono 11 milioni gli

I tre paesi coinvolti hanno boschi di proprietà comunale

ettari di bosco di cui preleviamo solo il 25 per cento».

Le rinnovabili

Vanessa Gallo, segretaria generale di Fiper, ha illustrato le tappe del progetto Becoop. «Siamo stati selezionati come Federazione per la nostra esperienza della biomassa - ha detto -. Dallo scorso gennaio abbiamo avviato i contatti con Tovo, quindi con Mazzo e Lovero. Non avevamo identificato questi tre comuni inizialmente, ma visti il coinvolgimento dei sindaci (ci sono boschi di proprietà comunale) e di Ambiente Valtellina, la presenza di associazioni e imprese boschive e di materiale, ci è sembrato opportuno lanciare un progetto pilota.

Sono tre comuni alpini, con una discreta domanda di calore, abbiamo disponibilità forestale a km zero e il desiderio di convertirsi da fossile a rinnovabile». L'idea sarebbe quella di iniziare con un primo modulo a Tovo e poi proseguire a Mazzo e Lovero. Il progetto diventa economicamente fattibile se il 70/80 per cento dei cittadini dei tre Comuni si allaccerà nei 3-4 anni di sviluppo della rete. Se l'operazione andrà in porto, allora si deciderà la governance più adatta per la gestione (cooperativa o associazione).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tavolo dei relatori per l'assemblea pubblica di sabato



Sala gremita per la presentazione del progetto per i tre comuni

Le possibilità ci sono Ma serve il concorso dei boschi privati

I tre comuni avrebbero bisogno per essere riscaldati con il teleriscaldamento di circa 2.000 tonnellate di biomassa all'anno. Ma quanto i boschi potrebbero offrirne? Lo ha spiegato l'agronomo forestale **Stefano Panizza**: «In base ai dati della Comunità montana,

a Mazzo la superficie boschiva totale è di circa 999 ettari di cui 697 privati e 301 pubblici, a Lovero di 969 ettari di cui 757 privati e 211 pubblici, a Tovo di 710 ettari di cui 553 privati e 156 pubblici per un totale di circa 2679 ettari di superficie boschiva di cui 2008 privata e 670

pubblica - ha detto Panizza -. Circa 1.480 hanno un'attitudine di produzione; il che corrisponde a 5.600 metri cubi di biomassa all'anno e a 4.480 tonnellate all'anno (solo tagliando l'incremento), ampiamente sufficiente a coprire le 2.000 tonnellate necessarie».

Ovviamente i boschi pubblici non sarebbero da soli sufficienti a riscaldare le case; è indispensabile che ci sia anche il concorso dei boschi privati. Panizza ha rassicurato sui metodi di taglio che seguono i criteri della selvicoltura, mirando a garantire la rinnovazione: taglio selettivo rimuovendo le piante mature e liberando la



Un momento dell'incontro

luce per favorire la crescita di nuove piante, apertura del corridoio di esbosco lungo la linea della teleferica, apertura di finestre di esbosco per rimuovere le piante tagliate senza danneggiare quelle lasciate in piedi.

«Viene tagliato circa il 30% del volume presente - ha detto -. Coltivare il bosco è importante per la produzione del legname, la riduzione del rischio idrogeologico e di incendi e l'aumento della biodiversità e miglioramento degli habitat».

Il presidente di Ambiente Valtellina onlus, **Fulvio Santarossa**, ha spiegato le funzioni dell'associazione che pro-

muove iniziative e progetti connessi alla tutela e alla valorizzazione della natura, dell'ambiente e del paesaggio, allo sviluppo.

«Ambiente Valtellina promuove nuove fonti di reddito: dalle attività boschive sotto forma di legname d'opera e da biomassa vergine, dalle attività agricole e pastorali intese come presidio del territorio e preservazione del paesaggio alpino tradizionale, dalla produzione di energia pulita da fonti rinnovabili e dalle attività di tutela e prevenzione dei dissesti idrogeologici dovuti all'abbandono».

C.Cas.

I tre sindaci promuovono il progetto «Un'opportunità per il nostro territorio»

Soddisfatti i tre sindaci di Tovo, Lovero e Mazzo per la partecipazione all'assemblea, anticipata da un pomeriggio di conoscenza del bosco per i bambini, di dimostrazione della produzione di cippato e da un incontro formativo sulla sicurezza nel bosco per gli adulti.

«Il nostro territorio è ricco di boschi, per lo più non curati - ha sottolineato il sindaco di Tovo, **Giambattista Pruneri** -. Abbiamo una materia prima che è

come petrolio. Ritengo che questa occasione, offerta da Fiper, sia da non perdere per il nostro paese e il nostro futuro».

Il sindaco di Lovero, **Annamaria Saligari**, ha ringraziato il pubblico per la partecipazione e l'interesse. «L'idea è nata perché il presidente di Fiper ci ha contattato - ha dichiarato -. Inizialmente avevamo valutato la metanizzazione di queste aree, ma visto quello che è accaduto in Europa, abbiamo fatto riflessio-

ni diverse e cercato di capire il miglior modo per spendere meno e usare la risorsa dei nostri boschi. Voglio precisare che il teleriscaldamento non è una decisione già presa, ma un'opportunità che offriamo alle nostre comunità. Il progetto si potrà portare avanti se tutti ci crederanno insieme a noi. È un progetto che cominciamo insieme».

Saligari ha ricordato l'estremo interesse che il progetto dei tre Comuni del Mortirolo ha ri-

scolto durante l'ultimo incontro a Bruxelles alla presenza del valutatore della Dg Energy della Commissione Europea.

Infine il sindaco di Mazzo, **Franco Matteo Saligari**: «Ritengo la proposta di Fiper meritevole per il fatto che usare la biomassa è economia sostenibile, oltre al fatto che consente la manutenzione del versante e del territorio e contribuisce alla sicurezza idrogeologica».

C.Cas.



Anche la dimostrazione della produzione di cippato